

14 dicembre 2001 0:00

Tipo\_Form - CONSIGLI

**RICHIESTA** - Salve, nei primi giorni di novembre mi sono recata al negozio di D\*\* P\*\* C\*\*a e volevo acquistare un piumone con una certa fantasia. Mi e' stato detto che erano esauriti ma se ero interessata l'avrebbero ordinato e in 10 giorni l'avrei avuto. Ho lasciato l'acconto di L. 30.000 (il piumone costa 69900).

Dopo 2 settimane sono tornata ma non mi e' stato riferito che non era ancora arrivato. Sono tornata i primi di dicembre mi e' stato anche questa volta detto che non era arrivato ma che l'aspettavano per la prossima settimana. E mi e' stato consigliato di chiamare prima. Ho richiamato intorno al 7 dicembre ed infine oggi. La signora che mi ha risposto mi ha praticamente insultata, ho preteso di parlare con il proprietario mi ha detto che era lei che non dovevo romperle i c... e che mi avrebbe mandato a f... ugualmente. Ora dal momento che credo questa societa' sia in torto marcio per il comportamento (vane promesse ed insulti) vorrei sapere cosa posso fare e se posso richiedere i miei soldi

Mi piacerebbe ricevere una risposta entro oggi, probabilmente siete molto impegnati, ma poiche' vorrei andare a parlare con questa SIGNORA domani vorrei essere preparata Grazie

**Risposta:**

Sorvoliamo sulla maleducazione riscontrata, il problema potrebbe essere riuscire a dimostrare la sua richiesta, in assenza di un ordine specifico, e conseguentemente una data certa di consegna, in quanto tutto quanto accordato a voce, se non riuscisse a dimostrarlo, potrebbe non garantirle un esito positivo, almeno per quanto riguarda la fantasia e il modello scelti.

Comunque invii una raccomandata A/R, dettando il termine di 15 giorni per ricevere quanto ordinato- di cui alleghera' copia dell'acconto versato- specificando che in difetto adira' le vie legali, per inadempienza.

Si rechera' dal giudice di pace, inizialmente per una conciliazione.

Sulle funzioni del giudice, consigliamo la lettura della nostra scheda: Il Giudice di Pace